USARE CORRETTAMENTE LA PRESSA PER POLIMERIZZARE IL PLASTISOL

Come sottolineo sempre, **il forno per i plastisol è indispensabile**, ma il tuo ragionamento è giusto dal punto di vista economico, quindi **è possibile utilizzare anche la pressa**.

Si usa però in questo modo: o si da un' aciugatura preventiva con un phon industriale per poi fissare il plastisol come si deve sotto pressa usando questo accorgimento:

Mediante l'apposita manopola posta sulla testa della pressa si regola l'altezza della piastra superiore, a leva abbassata, in modo che la sua distanza dalla stampa sia di 2-3 mm, senza schacciarla.

Una volta abbassata la leva completamente, questa azione attiva il timer. La piastra superiore scalda la stampa senza toccarla e questo ci evita di frapporre il foglio di carta da forno tra piastra e stampa fresca.

Per ottenere una buona polimerizzazione si consiglia di impostare una temperatura di 190°C e un tempo di 90 secondi.

Effettuando dei test di lavaggio potrà essere possibile ridurre il tempo fino a 60 secondi.

Non bisogna pressare la stampa da bagnata (piastra a contatto) perchè si rovinerebbe tutto soprattutto stampando con depositi consistenti di inchiostri chiari su fondi scuri.

Per pressarla successivamente a contatto (dopo una prima asciugatura) si utilizza un foglio di poliestere per transfer o, molto più economico, **della carta da forno** (la trovi nei supermecati anche a prezzi bassi se non di marca): in questo modo si evita di sporcare la piastra e contaminare i lavori successivi: si stacca a freddo per ottenere una stampa consistente e brillante, a caldo per avere una mano più morbida e meno coprente.

Angelo Barzaghi

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:
https://serigrafiaitalia.cplfabbrika.com/6637/usare-correttamente-la-pressa-per-polimerizzare-il-plastisol/